

# Santo Stefano interdetto Un danno all'economia

**Il caso Vietato lo sbarco sull'isola e sospese le visite turistiche  
Ma i lavori di messa in sicurezza tardano e si paventano difficoltà**

**VENTOTENE**

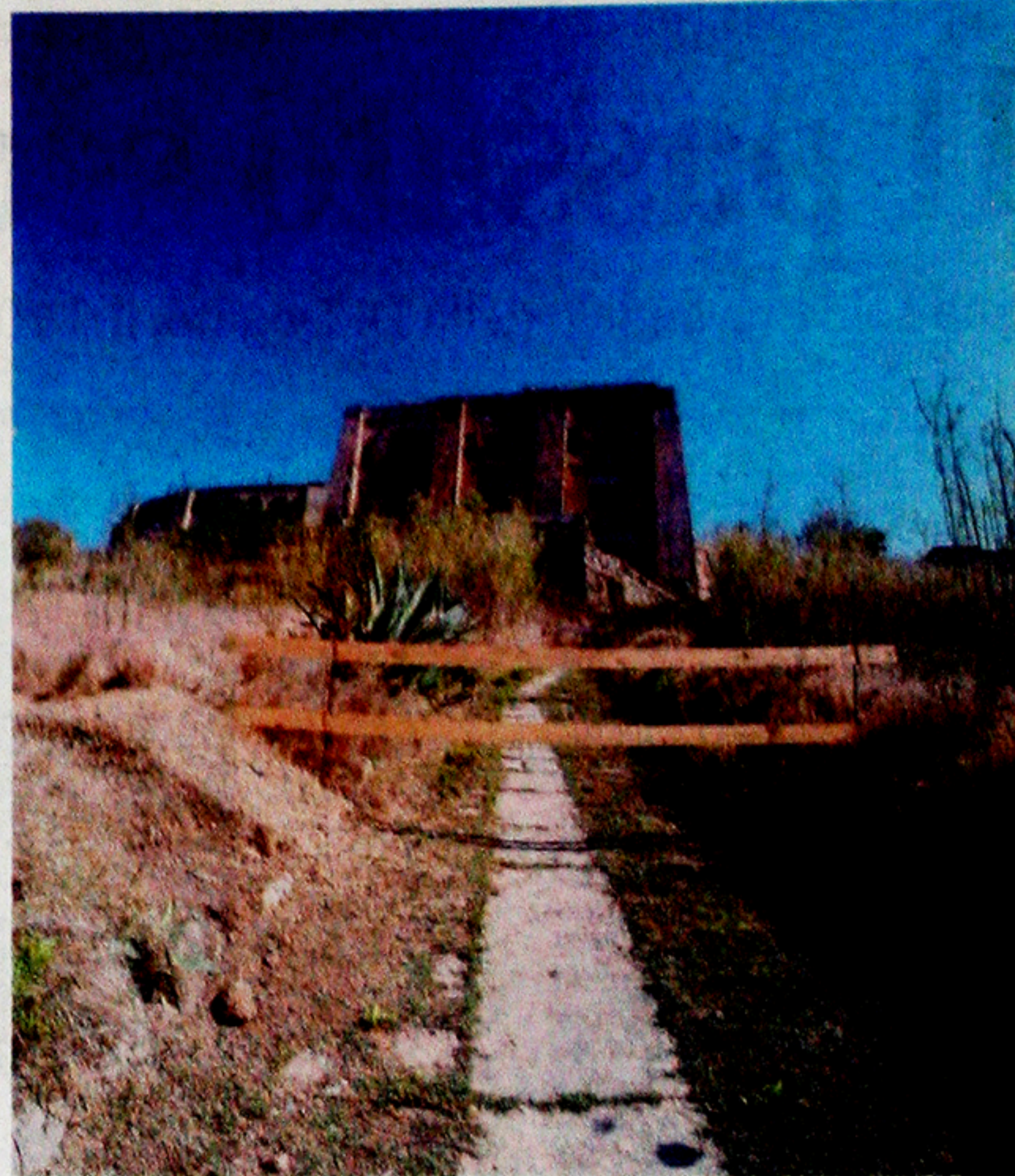
**MARIANTONIETTA DE MEO**

■ Divieto di sbarco sull'isola di Santo Stefano e sospensione delle visite turistiche al carcere.

Se fino ad ora i provvedimenti assunti ad agosto scorso dal commissario prefettizio sono stati recepiti senza alcuna polemica, considerata la stagione invernale, adesso - a pochi mesi dall'arrivo della primavera - comincia a preoccupare. Il mancato introito dei biglietti potrebbe pesare sul bilancio comunale. A rendere necessaria l'interdizione di Santo Stefano era stato un sopralluogo dei vigili del fuoco e quindi il pericolo per i visitatori. Urgono quindi dei lavori di messa in sicurezza del percorso di avvicinamento al reclusorio. Interventi non ancora partiti. A sollevare il caso sono i coordinatori del circolo di Formia "Giuseppe Piancastelli-Giuseppe Diana" del Pd, Francesco Carta, e dell'Unità Tematica "Ambiente-Territorio delle Isole e del Lazio Meridionale", Ventotene, Umberto Matrone, con una nota indirizzata al Ministro dei Beni Culturali On. Le Dario Franceschini, al Prefetto di Latina Pierluigi Faloni, al viceprefetto Maria Laura Mammetti ed al Sottosegretario On. Le Maria Teresa Amici. «Ad oggi non risulta che sia stato eseguito alcun intervento - si legge nella missiva -. Per Santo Stefano resta fermo l'assoluto divieto di sbarco ai sensi dell'ordinanza n.11 del 2011. La stradina che dall'approdo della "Marinella" conduce alla sommità dell'isola è interrotta a poche centinaia di metri dal reclusorio. E' stato creato un passaggio che consente di

raggiungere il sentiero che sale dallo scalo 4 ma non di entrare nel reclusorio». Da qui la richiesta: «Oltre alla necessità di proseguire i lavori di somma urgenza sulle criticità della struttura, di definire al più presto il progetto di restauro ed i tempi di recupero, è indispensabile consentire la prosecuzione delle visite guidate e tutte le altre attività che non attengono strettamente ai lavori suddetti. Santo Stefano, dichiarata Monumento Nazionale dal Presidente della Repubblica nel 2007, è stata fino all'estate scorsa una meta ambita sotto il profilo turistico e

storico-ambientale. Sarebbe paradossale che nel momento in cui si decide di recuperare tale monumento, si vada ad interrompere quel flusso di visitatori che ha tenuto alta l'attenzione e soprattutto ha contribuito, col pagamento del biglietto, ai minimi lavori di manutenzione dei sentieri, dei vani all'ingresso del reclusorio e del vicino cimitero. La persistenza della sospensione delle visite guidate reca sensibili danni all'economia di Ventotene e al Comune stesso come mancato introito del biglietto per la visita al monumento (3400 biglietti nel 2014)».



Il carcere di Santo Stefano

**Da agosto scorso  
ancora non sono iniziati  
gli interventi prescritti  
dai vigili del fuoco**